

Interrogati il medico e l'infermiera, Cazzaniga si dichiara innocente

Pubblicato: Venerdì 2 Dicembre 2016



È durato poco più di un'ora e mezzo l'interrogatorio di garanzia nei confronti del medico **Leonardo Cazzaniga**, accusato di cinque omicidi (4 dei quali in Pronto Soccorso all'ospedale di Saronno), e della compagna **Laura Taroni**, accusata dell'omicidio del marito.

Leonardo Cazzaniga – come ha confermato il suo legale Enza Mollica – ha risposto a tutte le domande che gli sono state poste dal giudice per le indagini preliminari **Luca Labianca** e **ha respinto ogni addebito dichiarandosi, sostanzialmente, innocente**. In particolare sulle 4 morti in ospedale ha risposto sostenendo di aver eseguito le procedure corrette in tutti i casi contestati.

Leggi anche

- **Saronno** – Amanti killer, si indaga su altre 80 morti in Pronto Soccorso
- **Saronno** – Morti in ospedale, arrestati medico e infermiera
- **Saronno** – L'assessore Gallera: "A Saronno fatti gravissimi, vogliamo vederci chiaro"
- **Saronno** – Saronno, PD chiede audizione del DG dell'ASST di Valle Olona
- **Saronno** – Gallera: "Indagheremo ma l'ospedale è sano"
- **Saronno** – Saronno, l'angoscia dei medici
- **Saronno** – L'ospedale di Saronno riparte dalle donazioni

- **Busto Arsizio** – Morti in corsia a Saronno: inizia il processo
- **Saronno** – Amanti killer, contestati altri omicidi
- **Busto Arsizio** – Processo Cazzaniga, le amnesie degli infermieri davanti alla Corte d'Assise

Laura Taroni, che invece è difesa dall'avvocato Monica Alberti, ha seguito la linea del silenzio avvalendosi della facoltà di non rispondere.

La vicenda degli amanti assassini continua a suscitare un'interesse mediatico enorme. Oltre alle testate cartacee, web e televisive nazionali ora sono anche le trasmissioni pomeridiane e serali ad occuparsi, costantemente, del caso del medico e dell'infermiera.

Domani mattina, invece, dovrebbero iniziare gli interrogatori dei 12 indagati tra dirigenti e medici che – vario livello – sono stati coinvolti nella vicenda. Secondo la **Procura di Busto Arsizio**, infatti, all'interno dell'ospedale di Saronno si sarebbe creata una sorta di cappa di omertà che avrebbe coperto le morti al vaglio della magistratura.

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it